

**CAMERA DEI DEPUTATI**

<b>Argomento</b>	<b>Iter</b>
<p>DL in materia di pensioni, ammortizzatori sociali e TFR in busta paga <b>C 3134</b></p> <p><b>Relatore:</b> da nominare</p>	<p>Il DL 65/2014 è all'attenzione, in prima lettura, in sede referente, della Commissione Lavoro che ne deve iniziare l'esame.</p> <p>Il provvedimento prevede misure per la <b>rivalutazione automatica delle pensioni</b>, al fine di dare attuazione ai principi enunciati nella sentenza n.70 del 2015 della Corte costituzionale. In materia di ammortizzatori sociali, dispone il rifinanziamento per 1 miliardo di euro degli <b>ammortizzatori in deroga</b> per il 2015 (mobilità e cassa integrazione) e il rifinanziamento dei <b>contratti di solidarietà</b> per 70 milioni di euro.</p> <p>Previsto, altresì, a modifica dell'art. 1 comma 30 della L 190/2014 (<b>TFR in busta paga</b>) che il <b>finanziamento bancario</b> - di cui possono fruire i datori di lavoro che non intendono corrispondere immediatamente con risorse proprie la quota maturanda del TFR - sia assistito automaticamente anche dal <b>privilegio speciale di cui all'articolo 2751-bis</b>, numero 1, del codice civile. Si prevede inoltre, che tale finanziamento e le formalità ad esso connesse nell'intero svolgimento del rapporto siano <b>esenti dall'imposta di registro</b>, dall'imposta di bollo e da ogni altra imposta indiretta nonché da ogni altro tributo o diritto.</p>
<p>DDL su delega al Governo per il riordino delle norme in materia di sistema nazionale di coordinamento della protezione civile <b>C 2607</b></p> <p><b>Relatore:</b> Mariani- PD</p>	<p>Il provvedimento, di iniziativa parlamentare, è all'esame, in prima lettura, in sede referente, della Commissione Ambiente che sta svolgendo un <b>ciclo di audizioni</b>.</p> <p>Il testo prevede una delega al Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per il riordino e coordinamento delle disposizioni vigenti in materia di protezione civile, con l'adozione di appositi testi unici.</p> <p>Tra gli <b>ambiti</b> previsti, in particolare :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-<b>disciplina dello stato di emergenza</b>, in relazione alla tipologia degli eventi e agli ambiti di competenza, nonché <b>al regime derogatorio alla normativa vigente</b> per consentire l'effettività delle misure contenute nella normativa speciale adottata per la durata dello stato di emergenza;</li> <li>-disciplina delle procedure finanziarie e contabili cui soggiacciono i commissari delegati;</li> <li>-disciplina delle misure da porre in essere per la ripresa delle normali condizioni di vita nelle aree interessate, quali: <b>interventi strutturali e non strutturali di prevenzione</b> e di ripristino dei territori, delle <b>opere e delle infrastrutture pubbliche</b> e di interesse pubblico danneggiate, comprese quelle strategiche, di <b>mitigazione del rischio</b> che ha determinato lo stato di emergenza e delle misure per favorire il superamento dello stesso.</li> </ul>
<p>DDL su programma nazionale sperimentale di interventi pubblici denominato "Green New Deal italiano" <b>C 1965</b></p> <p><b>Relatori:</b></p>	<p>Il provvedimento, di iniziativa parlamentare, è all'esame, in prima lettura, in sede referente, delle Commissioni riunite Ambiente e Lavoro, che ne hanno avviato la discussione il 10 febbraio scorso. Nella seduta è stato convenuto lo svolgimento di un <b>ciclo di audizioni</b> non ancora iniziato.</p> <p>Le Commissioni hanno, altresì, richiesto al Governo la <b>relazione tecnica</b> sul testo.</p> <p>Il testo prevede, in particolare, la <b>realizzazione</b>, ad opera</p>

<p>Bianchi- PD Airaudò- SEL</p>	<p>dello <b>Stato, delle regioni e degli enti locali</b>, di un <b>programma nazionale</b> sperimentale di interventi pubblici denominato <i>Green New Deal</i> italiano, diretto ad un <b>incremento dell'occupazione</b> attraverso la creazione di un milione e mezzo di posti di lavoro.</p> <p>Gli <b>interventi concernono</b>, tra l'altro, la protezione del territorio, la bonifica e la riqualificazione ambientale, l'incremento dell'efficienza energetica, la messa in sicurezza e la valorizzazione di edifici scolastici, ospedali, asili nido pubblici, nonché il recupero e la ristrutturazione del patrimonio immobiliare pubblico.</p> <p>Viene prevista, altresì, l'istituzione di una apposita <b>Agenzia nazionale per il green new deal</b> per la realizzazione del programma.</p>
<p>DDL su contenimento del consumo del suolo e riutilizzo del suolo edificato <b>C 2039</b></p> <p><b>Relatori:</b> Braga - PD Fiorio - PD</p>	<p>Il provvedimento di iniziativa governativa è all'esame, in prima lettura, in sede referente, delle Commissioni riunite Ambiente e Agricoltura che, nella seduta del 25 marzo 2014, lo hanno <b>adottato come testo base</b>.</p> <p>Successivamente, a seguito anche delle <b>audizioni del Ministro dell'Ambiente</b>, Gianluca Galletti, e del <b>Ministro delle Politiche agricole</b>, Maurizio Martina, il <b>Comitato ristretto</b> ha <b>formalizzato un nuovo testo</b> (seduta del 20 gennaio scorso), sul quale sono stati presentati numerosi emendamenti.</p> <p>Nella seduta del 9 aprile u.s. è <b>iniziata la votazione delle proposte emendative</b> riferite all'articolo 1 del testo e rinviato il prosieguo dell'esame (data da definirsi).</p> <p>Sulla tematica, preliminarmente all'adozione del provvedimento da parte del Consiglio dei Ministri, l'<b>ANCE</b> ha svolto due apposite <b>audizioni</b> sia alla Camera dei Deputati che al Senato (<i>si vedano le notizie di "Interventi ANCE" del 29 ottobre e del 18 dicembre 2013</i>).</p>
<p>DDL per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza all'Italia - Legge europea 2014 <b>C 2977</b></p> <p><b>Relatore:</b> Bordo - PD</p>	<p>Il provvedimento, di iniziativa governativa, è all'esame in prima lettura, in sede referente, della Commissione Politiche dell'Unione europea, che nella seduta del 19 maggio u.s. ha <b>concluso l'esame degli emendamenti</b>. Il testo come modificato è stato trasmesso alla Commissione Bilancio che dovrà esprimersi sui profili di carattere finanziario.</p> <p>Il disegno di legge contiene norme di diretta attuazione per garantire l'adeguamento dell'ordinamento nazionale all'ordinamento europeo, in materia tra l'altro di: <b>salute e sicurezza sul lavoro nei cantieri temporanei o mobili; aiuti di stato; servizi pubblici locali; protezione civile</b> (<i>al riguardo, si veda la notizia di "In Evidenza" del 15 aprile c.m.</i>). L'esame del provvedimento dovrebbe riprendere a partire dalla settimana del 3 giugno p.v.</p>
<p>DDL sulle aziende sequestrate e confiscate alla criminalità organizzata <b>C 1138 ed abb.</b></p> <p><b>Relatori:</b> Mattiello - PD Fava - Misto</p>	<p>I provvedimenti, di iniziativa parlamentare, sono all'esame, in prima lettura, in sede referente, della Commissione Giustizia.</p> <p>Nella seduta dell'8 ottobre scorso è stato approvato un <b>testo unificato</b> del Relatore adottato come testo base per il proseguimento dell'esame che prevede, tra l'altro, disposizioni sull'amministrazione e gestione delle <b>aziende sequestrate e confiscate alla criminalità</b> organizzata con misure a sostegno delle stesse, anche sotto il profilo della tutela dei lavoratori.</p> <p>Nella seduta del 17 marzo u.s., a seguito dell'abbinamento</p>

	<p>della proposta di legge DDL <b>2737/C</b>, è stato <b>riaperto il termine per la</b> presentazione degli <b>emendamenti</b> (non ancora pubblicati) e deliberato lo svolgimento di un <b>ciclo di audizioni cui ha partecipato anche l'ANCE</b> (si veda al riguardo la notizia di "Interventi" del 14 aprile u.s.). Considerato che sulla stessa tematica il Senato ha all'esame il testo - di iniziativa governativa - <b>DDL 1687/S</b> (v. dopo), le Presidenze delle Commissioni competenti e il Governo dovranno decidere quale provvedimento avrà la precedenza nel prosieguo dell'iter legislativo.</p>
<p>Disposizioni in materia di servizi di gestione degli immobili e disciplina delle gare di appalto ad essi relative (<i>global service</i>) <b>C 2475</b></p> <p><b>Relatori:</b> Gadda - PD Arlotti - PD</p>	<p>Il provvedimento, di iniziativa parlamentare, è all'esame delle Commissioni riunite Ambiente ed Attività Produttive che hanno iniziato l'esame nella seduta dello scorso 28 aprile e deliberato di procedere ad un <b>ciclo di audizioni</b> non ancora iniziato. Il provvedimento è volto a disciplinare <b>i servizi di gestione degli immobili</b>, singolarmente intesi o in forma integrata in conformità ai principi dell'Unione europea e alle disposizioni tecniche in vigore, al fine di favorire la maggiore liberalizzazione di tali servizi.</p>
<p>DDL di modifica all'art. 17 del Codice Appalti (Dlgs 163/2006) in materia di contratti segreti <b>C 219</b></p> <p><b>Relatori:</b> Mazziotti Di Celso - SCpI Mariani - PD</p>	<p>Il provvedimento, di iniziativa parlamentare, il 20 maggio u.s. è stato approvato in prima lettura, in sede legislativa, dalle Commissioni riunite Affari Costituzionali e Ambiente. Il provvedimento è volto a modificare la normativa vigente in tema di contratti segreti o che esigono particolari misure di sicurezza, di cui all'art. 17 del Dlgs 163/2006, <b>circoscrivendo l'ambito derogatorio della normativa</b> e prevedendo che il <b>ricorso</b>, a tale tipologia di contratti, debba essere <b>espressamente motivato</b>. Il testo passa ora all'esame del Senato.</p>
<p>Protezione degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità <b>C 1751</b></p> <p><b>Relatore:</b> Businarolo - M5S</p>	<p>Il provvedimento, di iniziativa parlamentare, è all'esame, in prima lettura, in sede referente, delle Commissioni riunite Giustizia e Lavoro che hanno deliberato lo svolgimento di un <b>ciclo di audizioni</b> non ancora iniziato. Il testo è volto a far emergere, su <b>segnalazione di dipendenti pubblici o privati, fenomeni corruttivi</b> - di cui si è venuti a conoscenza in occasione del rapporto di lavoro - <b>nell'interesse pubblico</b>. Al riguardo viene previsto l'obbligo per gli enti pubblici o privati di procedere alla valutazione delle segnalazioni di reati o irregolarità ad essi prevenuti, nonché <b>di istituire un ufficio indipendente</b>, con il compito tra gli altri di redigere statistiche sul numero di segnalazioni effettuate e sul loro esito e di assicurare il coordinamento con i soggetti competenti per l'accertamento del condotte di reato.</p>

## Senato

Argomento	Iter
<p>DDL delega recepimento direttive appalti e concessioni <b>S 1678</b></p> <p><b>Relatori:</b> Esposito- PD Pagnoncelli- FI</p>	<p>Il provvedimento, di iniziativa governativa, è all'esame, in prima lettura, in sede referente, della Commissione Lavori Pubblici.</p> <p>Nella seduta dell'8 aprile u.s., in particolare, la Commissione ha adottato un <b>nuovo testo</b> elaborato dai Relatori, sul quale sono stati riferiti <b>circa 350 emendamenti</b>.</p> <p>La Commissione referente, dopo i pareri della Commissione Bilancio, <b>ha iniziato la votazione</b> delle proposte emendative. Preliminarmente all'esame del provvedimento la Commissione Lavori pubblici ha deliberato un ciclo di audizioni cui ha partecipato anche <b>l'ANCE</b> (<i>si veda notizia di "Interventi" del 12 febbraio u.s.</i>)</p> <p><i>Per i contenuti del provvedimento si veda la notizia di "In Evidenza" dell'8 gennaio u.s.</i></p> <p>L'esame del provvedimento dovrebbe riprendere a partire dalla settimana del 3 giugno p.v.</p>
<p>DDL di delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'UE – Legge di delegazione europea 2014 <b>S 1758</b></p> <p><b>Relatore:</b> Guerra - PD</p>	<p>Il provvedimento, di iniziativa governativa, è stato approvato in prima lettura lo scorso 14 maggio.</p> <p>Il provvedimento passa ora alla seconda lettura della Camera (esame non ancora iniziato).</p> <p>In corso d'esame, in particolare, è stato inserito il recepimento delle direttive 2014/17/UE sui <b>contratti di credito per beni immobili residenziali</b> e 2014/104/UE sul risarcimento del danno per violazione della concorrenza.</p> <p><i>Per i contenuti del provvedimento come emanato dal Governo si veda la notizia di "In Evidenza" del 4 marzo u.s..</i></p> <p><i>Per i contenuti del provvedimento come approvato in prima lettura si veda la notizia di "In Evidenza" del 15 maggio u.s.</i></p>
<p>DDL su Misure urgenti in materia di gestione e prevenzione del rischio idrogeologico <b>S 1101</b></p> <p><b>Relatore:</b> Puppato - PD</p>	<p>Il provvedimento, di iniziativa parlamentare, è all'esame in prima lettura, in sede referente, della Commissione Territorio e Ambiente che ne hanno avviato la discussione il 18 marzo u.s.</p> <p>Il testo, in particolare, interviene sul quadro degli organismi competenti in materia, con la costituzione di strutture permanenti, quali i <b>Comitati operativi permanenti (COP)</b> e di <b>presidi idrogeologici permanenti</b> nelle aree classificate a rischio elevato e molto elevato.</p> <p>Vengono previste, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la <b>predisposizione</b>, entro due mesi dall'entrata in vigore della legge, <b>dei piani urgenti di emergenza per le aree a rischio</b> idrogeologico in funzione di misure di prevenzione da parte degli organi di protezione civile, come individuati dalla normativa vigente (art.67, comma 5 D.Lgs 152/2006) per ciascun livello territoriale;</li> <li>- norme in materia di <b>incentivazione per l'adeguamento infrastrutturale</b> e la <b>rilocalizzazione di abitazioni e impianti</b> produttivi fuori dalle aree a rischio;</li> <li>- l'incentivazione fiscale degli interventi edilizi di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico, con <b>l'estensione del riconoscimento della detrazione delle spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e riqualificazione energetica</b> degli edifici, di cui all'art. 16-bis, comma 1, del TU delle imposte sui redditi, <b>alle spese effettuate per interventi mirati all'adozione di misure</b></li> </ul>

	<p><b>antisismiche e di mitigazione del rischio da frana e alluvione</b> nelle aree a rischio idrogeologico e idraulico elevato e molto elevato.</p>
<p>Misure volte a rafforzare il contrasto alla criminalità e ai patrimoni illeciti  <b>S 1687</b></p> <p><b>Relatori:</b>  Russo - PD  D'Ascola - AP</p>	<p>Il provvedimento, di iniziativa governativa, è all'esame, in prima lettura, in sede referente, delle Commissioni riunite Affari Costituzionali e Giustizia del Senato, che hanno fissato la scadenza degli emendamenti al 2 aprile u.s. (<i>non ancora pubblicati</i>).</p> <p>Il testo prevede misure in materia di: autoriciclaggio; false comunicazioni sociali e conseguenti modifiche delle norme del Dlgs 231/2001; sequestro e confisca per equivalente; amministrazione e controllo giudiziario delle aziende; procedimenti di prevenzione patrimoniale; tavoli permanenti delle aziende sequestrate e confiscate; nonché disposizioni in materia di assetto dell'agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati alla criminalità organizzata.</p>
<p>Consultazione realizzazione opere pubbliche  <b>S 980 ed abb.</b></p> <p><b>Relatore:</b>  Borioli - PD</p>	<p>I provvedimenti, di iniziativa parlamentare, sono all'attenzione delle Commissioni riunite Lavori Pubblici e Territorio ed Ambiente che ne hanno avviato l'esame nella seduta del 28 aprile u.s.</p> <p>I provvedimenti prevedono norme per la <b>consultazione pubblica</b> degli interventi pubblici con rilevante impatto ambientale, sociale o economico sulle collettività locali nel cui ambito territoriale i medesimi interventi sono realizzati.</p>
<p>Istituzione di una Commissione di inchiesta sugli appalti pubblici  <b>S 1881</b></p> <p><b>Relatore:</b>  Filippi - PD</p>	<p>Il provvedimento, di iniziativa parlamentare, è all'attenzione della Commissione Lavori Pubblici che ne ha avviato l'esame nella seduta del 6 maggio u.s.</p> <p>Sulla stessa materia è stato presentato <b>un altro provvedimento</b> DDL 1897/S di cui verrà <b>disposto l'abbinamento</b> in una prossima seduta.</p> <p>Le proposte sono volte ad istituire una Commissione parlamentare di inchiesta, di tipo bicamerale, con l'obiettivo di approfondire le ragioni che hanno portato nel corso degli anni al malfunzionamento dell'attuale disciplina degli appalti, anche al fine di <b>individuare quali correttivi possano essere apportati a livello normativo.</b></p>
<p>DDL Riforma Costituzionale per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, la soppressione del CNEL e la revisione del Titolo V della parte seconda della Costituzione  <b>S 1429 B</b></p> <p><b>Relatori:</b>  Calderoli - LN-Aut  Finocchiaro -PD</p>	<p>Il provvedimento costituzionale, di iniziativa governativa, dopo l'approvazione con modifiche della Camera dei Deputati, è all'esame, in terza lettura, prima deliberazione, della Commissione Affari Costituzionali, che non ne ha ancora avviato l'esame.</p> <p>Trattandosi di un disegno di legge costituzionale, dopo l'approvazione in un testo identico da parte delle due Camere, dovrà essere esaminato in seconda deliberazione dalle stesse.</p> <p>Nel provvedimento viene previsto il <b>superamento del "bicameralismo perfetto"</b> e la trasformazione del Senato in un organismo di rappresentanza delle istituzioni territoriali. La funzione <b>legislativa viene esercitata prevalentemente dalla Camera</b> tranne i casi (espressamente previsti) nei quali la stessa è esercitata collettivamente.</p> <p>Prevista, altresì, <b>la soppressione della potestà legislativa concorrente Stato-Regioni</b> e l'ampliamento delle materie rientranti nella potestà legislativa esclusiva dello Stato.</p> <p><i>Per i contenuti del testo come approvato dal Senato in prima</i></p>

	<p>lettura si veda la notizia di "In Evidenza" dell'8 agosto 2014. Per le modifiche approvate dalla Camera dei Deputati in seconda lettura si veda la notizia di "In Evidenza" del 13 marzo u.s.</p>
<p>Delega al Governo per la riforma del terzo settore e dell'impresa sociale <b>S 1870</b></p> <p>Relatori: Lepri - PD</p>	<p>Il provvedimento, di iniziativa governativa, è all'esame in seconda lettura, in sede referente, della Commissione Affari Costituzionali che svolgerà un preliminare <b>ciclo di audizioni</b>. Il testo è finalizzato, attraverso una delega al Governo, alla <b>riforma del Terzo settore</b> con riferimento, in particolare, ai seguenti ambiti di intervento: riordino e revisione organica della disciplina speciale, e delle altre disposizioni vigenti, relative agli <b>enti del terzo settore con finalità solidaristiche e mutualistiche</b>; la <b>revisione della disciplina</b> contenuta nel Libro I, Titolo II, del Codice civile, <b>riguardante le associazioni</b>, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, <b>senza scopo di lucro</b>, riconosciute o meno come persone giuridiche; nonché la revisione della <b>normativa in materia di impresa sociale</b>. Con una modifica introdotta in corso d'esame, sono state esclusi dall'applicazione della riforma le formazioni e le associazioni politiche, <b>i sindacati e le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche</b>. <i>Per i contenuti del provvedimento come approvato dalla Camera si veda la notizia di "In Evidenza" del 10 aprile u.s.</i></p>
<p>DDL sull'attività di rappresentanza di interessi <b>S 281 e connessi</b> <b>Relatore:</b> Campanella- Misto</p>	<p>I provvedimenti di iniziativa parlamentare, sono all'attenzione, in prima lettura, in sede referente, della Commissione Affari Costituzionali che dopo aver provveduto all'abbinamento delle proposte vertenti sulla medesima materia, ha deliberato lo svolgimento di un <b>ciclo di audizioni</b>. Nella seduta dell'8 aprile u.s. la Commissione ha <b>scelto il DDL 1522/S</b> (a firma del Sen. Luis Alberto Orellana del Gruppo Misto) come <b>testo base per il prosieguo dell'esame</b>. Il testo è volto a <b>disciplinare l'attività di lobbying presso i decisori pubblici</b>, con l'istituzione di un apposito registro pubblico cui sono tenuti ad iscriversi i soggetti che svolgono tale attività. Sono, inoltre, previste le modalità di svolgimento e gli obblighi cui sono tenuti gli iscritti al registro.</p>

## ATTI DEL GOVERNO ALL'ESAME DI CAMERA E SENATO

<p><b>Ulteriori Schemi di Dlgs, di attuazione della riforma fiscale (legge delega n. 23 del 2014):</b></p> <p>Schema Dlgs sulle misure per la crescita e l'internazionalizzazione delle imprese <b>Atto 161</b> <b>Relatori:</b> Sanga e Guerra - PD</p> <p>Schema Dlgs sulla trasmissione telematica delle operazioni IVA e di controllo delle</p>	<p>I tre decreti legislativi, approvati in via preliminare dal CdM del 21 aprile u.s., sono all'esame delle Commissioni Finanze della Camera dei Deputati e del Senato <b>per il parere al Governo da rendersi entro il 29 maggio p.v.</b> (salvo possibile proroga). Successivamente i provvedimenti torneranno in Consiglio dei Ministri per la definitiva approvazione.</p> <p>Le Commissioni stanno approfondendo, in via preliminare, i contenuti dei provvedimenti: alla</p>
---	--

cessioni di beni effettuate attraverso distributori elettronici (**fatturazione elettronica**)

**Atto 162**

**Relatori:**

Petrini - PD e Sen.

Chiavaroli -AP (NCD-UDC)

Schema Dlgs sulla certezza del diritto nei rapporti tra fisco e contribuente, nonché in materia di abuso del diritto ed elusione fiscale, raddoppio dei termini per l'accertamento e *tax compliance*

**Atto 163**

**Relatori:**

Pelillo e Susta - PD

Camera dei Deputati attraverso un apposito **seminario** e al Senato nell'ambito **dell'indagine conoscitiva** sugli organismi della fiscalità e sul rapporto tra contribuenti e fisco.

*Per i contenuti dei provvedimenti si veda la notizia di "In Evidenza" del 7 maggio u.s.*